



**Università  
degli Studi  
di Palermo**

**AREA ORGANIZZAZIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE  
SETTORE RECLUTAMENTO, CONTRATTUALIZZAZIONE E INCARICHI  
DEI DIRIGENTI E PERSONALE TAB**

#### **IL DIRETTORE GENERALE**

**VISTI** i D.Lgs n. 165/2001 e n. 150/2009 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la Legge 30/12/2010, n. 240 e ss.mm.ii.;

**VISTI** i vigenti CCNL del personale del Comparto Istruzione e Ricerca e CCI;

**VISTO** il vigente CCI del personale dell'Università di Palermo;

**VISTO** lo Statuto dell'Università degli Studi di Palermo;

**VISTO** il Regolamento sull'organizzazione dei servizi tecnico-amministrativi dell'Università degli Studi di Palermo;

**VISTA** la D.D.G. n. 1326 del 18/04/2017 con la quale si è proceduto ad adottare il modello per la pesatura delle posizioni di responsabilità dell'Ateneo, dirigenziali e non e alla definizione delle correlate metriche;

**VISTA** la D.D.G. n. 1328/2017 con la quale, in applicazione del suddetto modello, è stata stabilita la graduazione degli incarichi ex artt.75 e 91 del vigente CCNL;

**VISTA** la delibera del Consiglio di amministrazione del 27/03/2023, n. 10/12 avente ad oggetto: "Indirizzi strategici 2023/2027 – Nuovo modello organizzativo dell'Amministrazione";

**VISTA** la D.D.G. n. 9159/2023 del 28/11/2023 con cui è stato riorganizzato il Servizio Professionale Sistema di Sicurezza di Ateneo;

**VISTA** la D.D.G. n. 14155/2024 del 17.12.2024 con cui si è provveduto a riorganizzare il Servizio Professionale Sistema di Sicurezza di Ateneo ;

**CONSIDERATO** che nel sopraindicato provvedimento sono stati riscontrati alcuni errori materiali come di seguito specificato:

#### **Settore Prevenzione e Protezione:**

- alla UO di 1° livello denominata "Rischi per la salute e la sicurezza nei laboratori dell'Ateneo – Valutazione e gestione del rischio biologico" assegnata a Picciurro Alessandro è stata erroneamente attribuita la denominazione di FSP Valutazione e gestione del rischio biologico;
- la UO "Coordinamento delle attività, valutazione e gestione del rischio biologico e chimico nei laboratori dell'Ateneo" da inserire all'interno del Settore di Prevenzione e Protezione è stata erroneamente denominata UO "Coordinamento e gestione dei rifiuti speciali e speciali pericolosi" e erroneamente inserita all'interno del Settore Ambiente e Sostenibilità .
- Art.2) Gli incarichi relativi sono attribuiti fino alla data del 31.07.2024 in luogo del 31.07.2025.

**RITENUTO** opportuno procedere alla rettifica del suddetto provvedimento.

#### **DISPONE**

**Art. 1)** La D.D.G. n. 14155/2024, con cui è stata riorganizzata l'articolazione del Servizio Professionale Sistema di Sicurezza di Ateneo, va così rettificata:



DENOMINAZIONE	RESPONSABILE	IMPORTO
<b>Settore Prevenzione e Protezione</b>	Pignato Adelaide	€ 17.000,00
UO Rischi per la salute e la sicurezza nei laboratori dell'Ateneo – Valutazione e gestione del rischio biologico	Picciurro Alessandro	€ 2.100,00
UO Coordinamento delle attività, valutazione e gestione del rischio biologico e chimico nei laboratori dell'Ateneo	Da assegnare	€ 3.400,00

**Art.2)** Gli incarichi relativi sono attribuiti fino alla data del **31.07.2025**, salvo sopraggiunti provvedimenti sulla base di specifiche esigenze organizzative o in applicazione di disposizioni di legge.

Il Direttore Generale  
Dott. Roberto Agnello



## **Declaratorie**

### **Settore Prevenzione e Protezione**

#### **UO. “Coordinamento delle attività, valutazione e gestione del rischio biologico e chimico nei laboratori dell’Ateneo”**

- La U.O. “Coordinamento delle attività, valutazione e gestione del rischio biologico e chimico nei laboratori dell’Ateneo”, funzionalmente all’interno del Settore di Prevenzione e Protezione di Ateneo, cura le attività svolte dallo stesso Settore ai fini dell'applicazione del D.Lgs. 81/2008 e sue ss.mm.ii., nonché quanto previsto dal vigente "Regolamento per la Sicurezza" dell'Università degli Studi di Palermo, emanato con DR n. 3939/2015.
- Pertanto, le principali attività dell’U.O. consistono nel coordinamento delle attività previste per la gestione e valutazione dei rischi per la salute e la sicurezza, ai sensi delle normative vigenti, presso tutti i laboratori dell’Università degli Studi di Palermo, con particolare riferimento alla valutazione del rischio biologico e del rischio chimico.
- In particolare, l’U.O ha tra le sue prerogative:
- il controllo dei metodi e delle procedure lavorative adottate nei laboratori ai fini delle misure preventive e protettive da applicare;
- la ricognizione degli agenti biologici e la loro classificazione;
- l’individuazione delle fasi del procedimento lavorativo che comportano l’utilizzo e quindi il rischio di esposizione ad agenti biologici;
- l’individuazione dei lavoratori addetti alle fasi lavorative che comportano l’uso di agenti biologici;
- la ricognizione e la verifica della funzionalità dei dispositivi di protezione collettiva (es. cappe chimiche e biologiche);
- la ricognizione e la verifica della funzionalità dei dispositivi di protezione individuale (DPI);
- la verifica della presenza di idonee misure di contenimento specifiche in riferimento al gruppo di appartenenza degli agenti biologici utilizzati;
- l’individuazione dei fattori correttivi, se necessari, da apportare alle attività che prevedono l’utilizzo di agenti biologici;
- l’individuazione dei reagenti pericolosi e/o cancerogeni/mutageni utilizzati nei laboratori;
- l’identificazione della pericolosità, per la salute e la sicurezza, dei singoli reagenti utilizzati;



- la ricognizione delle quantità, del tempo di esposizione e della frequenza di esposizione dei reagenti utilizzati nei laboratori al fine della valutazione del rischio chimico;
- la stesura delle prescrizioni da adottare, se necessarie, nei laboratori dove si utilizzano reagenti pericolosi e/o cancerogeni/mutageni;
- l'individuazione dei fattori correttivi, se necessari, da apportare alle attività che prevedono l'utilizzo di reagenti pericolosi e/o cancerogeni/mutageni;
- l'individuazione dei metodi di lavoro appropriati, comprese le disposizioni che garantiscono la sicurezza nella manipolazione, immagazzinamento e trasporto sul luogo di lavoro di agenti chimici pericolosi;
- la ricognizione dei lavoratori addetti alle fasi lavorative che comportano l'uso di reagenti pericolosi e/o cancerogeni/mutageni.